

cooperativa sociale
EDUCATIVA ED ALTRO A REGGIO EMILIA



Giro del Cielo

Percorsi di
formazione ed
approfondimento
da 2, 4, 6 ore
a scelta degli
insegnanti. Al percorso
segue - quando richiesto
- un incontro con genitori
e insegnanti per una
retrospettiva ragionata
condivisa

T.V.M.B.
DIRITTO AL CIBO
DIRITTO ALL'ACQUA

EDUCAZIONE AI COMPORAMENTI CONSAPEVOLI-
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVI

- Conoscere semplici dati sulla distribuzione del cibo, dell'acqua e delle risorse energetiche nel mondo, per prendere coscienza delle ineguaglianze di accesso ai beni di prima necessità
- Riflettere sui concetti di risorse naturali limitate e sui diversi approcci che si possono avere di fronte alla scarsità: cooperare oppure competere
- Tradurre problemi globali lontani e complessi in comportamenti e pratiche quotidiane: dare corpo e sostanza al fatto che viviamo in un mondo realmente globale, stimolando ciascuno a prendere coscienza della propria parte di responsabilità
- Conoscere e riflettere sugli indicatori della qualità della vita, in particolare per bambini e adolescenti
- Conoscere e riflettere sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030, e sull'interdipendenza tra ognuno di questi

CONTENUTI DEL LABORATORIO

- Denutrizione e malnutrizione: quali differenze?
- Gli stereotipi legati alla povertà e alla fame nel mondo
- "What the world eats": le cucine dei popoli
- Lo spreco di cibo e di acqua: i consumi "invisibili"
- Acqua in bottiglia vs. acqua di acquedotto
- Food loss/food waste
- Lettura delle etichette
- Gli organismi internazionali che si occupano di accesso alle risorse
- Il concetto di impronta ecologica
- Allargare lo sguardo: le conseguenze economiche, sociali, sanitarie dell'ineguale accesso alle risorse

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'approccio vuole essere educativo e non prescrittivo: i ragazzi e le ragazze sono incoraggiati a interrogarsi sulle proprie abitudini, e sui luoghi comuni e sugli stereotipi collegati ai temi trattati, senza ricevere dai conduttori un pacchetto 'preconfezionato' di comportamenti da replicare, né di soluzioni a questioni che sono estremamente complesse; il percorso si conclude con domande -più che con risposte- sui significati dei comportamenti, sulla responsabilità di ciò che si fa, sulle scelte che si presentano, con il proposito di spezzare gli automatismi collegati alle abitudini alimentari e dei consumi (automatismo è opposto a consapevolezza: tanti comportamenti scorretti sono attuati in automatico, non per cattiva coscienza).

Per la riflessione si ricorre a:

- Discussione in cerchio (circle-time)
- Attività a piccoli gruppi
- Brevi attività individuali con restituzione a grande gruppo
- Visione di video e materiali relativi ai temi trattati, utilizzati come spunto per la discussione (video, foto, dati ecc.. vengono attentamente scelti in base all'età dei ragazzi e provengono da fonti indicate dal Miur o di forte credibilità in campo educativo)
- Giochi di simulazione

Il laboratorio può essere svolto anche in modalità online

Gli argomenti vengono trattati nelle classi in parte in modo narrativo ed in parte in modo interattivo. Coinvolgiamo i ragazzi in prima persona e in modo diretto affinché facciano l'esperienza di conoscere questioni di cittadinanza attiva e di educazione civica dicendo la loro e mettendoci la faccia come veri e propri cittadini in crescita.

Oggi è importantissimo che i ragazzi facciano emergere in modo onesto e pulito le loro esperienze senza paura di confrontarsi con l'adulto, per comprendere a pieno cosa e perché può essere giusto o sbagliato per sé, gli altri e la società intera. Diventare cittadini consapevoli e responsabili è una possibilità che hanno se il mondo dell'adulità che gira intorno a loro gliela concede, con dibattiti, incontri, conoscenze, esperienze.